

qualcosa in relazione a questi due condomini?

TESTE DEMONTE - Studio Berriolo Serito... Berriolo Serito Bussi. No.

AVV. DIFESA MARTINO - Via Francesco d'Assisi 4, Savona.

TESTE DEMONTE - No. Forse erano i costruttori? Non erano i costruttori del... potrebbe essere, non sono sicuro.

AVV. DIFESA MARTINO - Mi risultano i notificati di questi mappali.

TESTE DEMONTE - Non... Cioè, non, probabilmente potrebbero essere i costruttori dei due edifici, Alcione e Aliseo, ma non ne sono certo.

AVV. DIFESA MARTINO - Va bene. Grazie. Non ho altre domande.

TESTE DEMONTE - Prego.

GIUDICE - Le altre difese? Nessuna domanda. Grazie, può accomodarsi.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

Viene introdotto il testimone dedotto dal Pubblico Ministero

TESTE CAMPAGNOLO LUCIANO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno. Il Giudice invita il testimone a fornire le proprie generalità.

GENERALITA': Luciano Campagnolo, nato a Milano, il 19 gennaio '56, residente a Genova.

GIUDICE

GIUDICE - Va bene. Risponda alle domande del pubblico ministero. Grazie.

P.M. - Giudice preliminarmente, come prima aveva accennato l'avvocato, faccio presente che il teste è stato indagato nell'ambito di questo procedimento e archiviato, come da richiesta il decreto che...

GIUDICE - Sì. Su questo la cassazione abbiamo detto si era espressa, anche per poterlo sentire come teste puro, però, se ritenete per sicurezza cerchiamo magari un difensore.

P.M. - Io ritengo che non sia necessario, anche perché... va bene.

GIUDICE - Sì.

P.M. - Quanto all'equiparazione tra archiviato e assolto ci sarebbe molto da dire, sia livello... come si può dire, organico, sia a livello letterale. Però, mi rimetto alla sua decisione a proposito. Cioè, a mio avviso... anche perché, diciamo, sezioni unite, se non mi ricordo male, 2008, De Simone...

GIUDICE - Sull'archiviazione. Se c'è questione formale?

AVV. DIFESA AGLIETTO - Avvocato Aglietto, c'è questione formale.

AVV. DIFESA MARTINO - Sì, c'è questione formale.

GIUDICE - Va bene. Allora, un secondo solo. Allora.

AVV. DIFESA MARTINO - La difesa eccepisce che è incompatibile in via assoluta con l'ufficio di testimone ai sensi del 197, perché l'archiviazione non è una sentenza passata in giudicato e come tale non può neanche essere assistito da un difensore.

P.M. - Allora, una breve replica sul punto. Faccio presente

innanzitutto che il 197 è un'eccezione alla regola, quindi, in quanto tale va trattata per quanto... cioè, nei suoi limiti letterali. Prevede, cioè, non parla in alcun modo dell'archiviato, quindi, essendo eccezione alla regola è l'eccezione che dovrebbe indicare esattamente tutti, in questo caso, i soggetti che non possono essere sentiti come testimoni, una volta che l'eccezione non è, che, o meglio, il caso concreto non è ricompreso nell'eccezione si espande la regola che prevede la capacità di tutti a testimoniare. Poi sarebbe anche paradossale il fatto che un soggetto archiviato verrebbe trattato alla stregua di un soggetto, cioè, se ho capito male, la difesa vorrebbe, cioè, voi avete eccepito il 97 o 197 bis?

AVV. DIFESA MARTINO - 197, l'incompatibilità.

P.M. - Ecco. Sarebbe un effetto, diciamo, paradossale che un archiviato venga trattato in maniera deteriore rispetto magari a un condannato definitivo che ai sensi del 197 bis può testimoniare nel momento in cui la sentenza diviene irrevocabile.

GIUDICE - Soltanto cinque minuti.

P.M. - No, no. Ricordo, tra l'altro, che la cassazione ha dichiarato l'incostituzionalità della norma del 197 bis, se non mi ricordo, nella parte in cui prevede la necessità dell'assistenza del difensore per i casi del soggetto assolto per non aver... perché il fatto non sussiste, e sezioni unite 2008, De Simone e altri, se non mi ricordo male, che hanno statuito che per quanto concerne l'ex indagato archiviato questo tipo di incompatibilità non sussiste. Quindi, chiedo il rigetto

dell'eccezione.

AVV. DIFESA NAN - Posso?

GIUDICE - (fuori microfono)

AVV. DIFESA NAN - Brevemente posso intervenire? Grazie, anch'io. Ma, intanto credo che vadano distinte le due cose. La corte costituzione è intervenuta sull'aspetto secondario, quello del 197 bis è relativo all'assistenza, quindi, questa è una cosa che non è eccepita in questo caso. Noi eccepiamo l'incompatibilità, quella relativa al 197, che ci sembra che sia espressa in maniera chiara, perché la norma fa riferimento soltanto ai casi, l'esclusione viene fatta solamente, viene riferita solamente... ai casi di sentenza irrevocabile. Ora qui ci troviamo in una situazione completamente diversa perché è noto come in presenza anche di un procedimento di archiviazione, soprattutto in un processo che è ancora pendente, perché l'altra parte teoricamente, mi passi questo, potrebbe essere riaperta, potremmo trovarci, non glielo auspichiamo, ma potremmo trovarci l'architetto Campagnolo come coindagato in un procedimento connesso a questo. Considerato che non è ancora stato fissato il dibattimento dell'altro processo, siamo in attesa della decisione del pubblico ministero che potrebbe anche cambiare idea rispetto a quella archiviazione. Per cui mi pare che la norma sia finalizzata proprio a questo: distinguere i casi in cui c'è una sentenza irrevocabile e pertanto non ci sono più questioni, rispetto, invece, a una situazione che teoricamente è ancora aperta.

GIUDICE - In quell'altro procedimento è intervenuto già il

decreto di archiviazione, non c'è solo la richiesta, è stato mi pare archiviato, decreto di archiviazione.

P.M. - Una cosa. Lui potrebbe teoricamente rischiare di essere coinvolto per quello che dirà oggi, parlo sempre per ipotesi, come qualsiasi altro testimone. Sarebbe paradossale che un archiviato avesse, fosse trattato in questa maniera potendo godere, a differenza del testimone comune come gli altri che abbiamo sentito oggi, addirittura della tutela prevista dal procedimento di riapertura delle indagini contro di lui, cioè, della revoca del decreto di archiviazione che comunque passa per il GIP, a differenza di quello che accadrebbe al testimone comune.

GIUDICE - Il decreto di archiviazione non ce l'ho.

P.M. - No.

GIUDICE - Ecco il decreto di archiviazione.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza. Il Tribunale rientra in aula e si procede come di seguito.

Viene introdotto il testimone dedotto dal Pubblico Ministero

TESTE CAMPAGNOLO LUCIANO

Il testimone, avvertito dal Giudice dell'obbligo di dire la verità e delle responsabilità previste dalla legge per i testimoni falsi o reticenti, legge la formula di impegno.

GIUDICE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO

P.M. - Buongiorno.

TESTE CAMPAGNOLO - Buongiorno.

P.M. - Senta, lei, va bene, abbiamo visto che, comunque, è stato coinvolto in questa vicenda, le chiedo: quali erano i suoi rapporti con la Geo, con Andrea Nucera e con la Geo in particolare? Cioè, lei come li conosce, se ha avuto dei ruoli all'interno della società?

TESTE CAMPAGNOLO - Sì. Beh, io ero dipendente da prima della Geo e poi di altre società del gruppo, fino a assumere la carica di amministratore delegato della Geo Sviluppo Immobiliare Italia.

P.M. - Può parlare un po' più verso il microfono.

TESTE CAMPAGNOLO - Non si sente?

P.M. - Sì.

GIUDICE - Sì, sì, grazie.

TESTE CAMPAGNOLO - Scusate. Dicevo ho iniziato come dipendente della Geo, poi sono passato ad altre società del gruppo, fino ad assumere per un breve periodo, per la verità, diciamo, dall'inizio di marzo alla fine di giugno del 2010, il ruolo di amministratore delegato della Geo Sviluppo Immobiliare Italia.

P.M. - La data di inizio di questi rapporti con la Geo qual era?

TESTE CAMPAGNOLO - Dunque, la data di inizio è...

P.M. - Mi è sfuggita magari.

TESTE CAMPAGNOLO - Preciso preciso novembre 2008.

P.M. - Bene.

TESTE CAMPAGNOLO - Novembre 2008, il rapporto si è concluso nel giugno del 2010.

P.M. - Bene.

TESTE CAMPAGNOLO - Sono... ho presentato le mie dimissioni, questo me lo ricordo bene, proprio all'inizio di maggio del 2010, che poi hanno avuto effetto dal primo luglio dello stesso anno.

P.M. - Senta, la vicenda che occupa oggi questo processo in qualche modo ha influito sulle sue dimissioni?

TESTE CAMPAGNOLO - Dunque, le mie dimissioni sono dipese soprattutto dall'entrare in collisione con Andrea Nucera, quindi, sì...

P.M. - Per quali motivi? Cioè, che cos'è che ha causato questa rottura?

TESTE CAMPAGNOLO - Ma, il suo modo di gestire le cose e dei rimproveri che mi venivano rivolti in ordine al fatto che non si riusciva ad ottenere determinati assensi su una serie di operazioni immobiliari. Non l'operazione di Ceriale, perché quella era già concessionata allora, perché la concessione è del 2009, febbraio 2009, mi pare, quindi...

P.M. - Lei parla della concessione per il... per la zona T1 Ceriale?

TESTE CAMPAGNOLO - Non ho capito.

P.M. - Il progetto dello SUA, zona T1?

TESTE CAMPAGNOLO - Sì, sì.

P.M. - Bene. Quindi, per quanto riguarda a quella vicenda specifica che è l'oggetto del processo.

TESTE CAMPAGNOLO - Diciamo che no, per quella no, per altre cose, nel senso che Nucera non riusciva a capire la

necessità di, come dire, aspettare certi tempi tipici della pubblica amministrazione, quindi, non si poteva forzare più di tanto, per cui ritenevo non fondati i suoi rimproveri circa queste presunte, questi presunti ritardi. Poi come sempre avviene in questi casi, ci sono stati degli attriti personali, per cui sono stato, come dire, non indotto ma ho deciso di allontanarmi. Anche perché il mio ruolo di amministratore delegato della Geo Sviluppo è intervenuto in un momento in cui questi attriti erano già conclamati, quindi, mi ha stupito il fatto che da un lato ci fossero questi rapporti tesi e dall'altra mi venisse data la fiducia in ordine alla gestione di una società che aveva al suo interno tutta una serie di operazioni immobiliari. Quindi, niente, mi sono un po' insospettito e quindi ho pensato che fosse meglio rimettere il mandato e dare le dimissioni per non essere coinvolto in, diciamo, in una vicenda che non mi sembrava, come dire, molto chiara, non avevo elementi particolari per essere impensierito ma una sensazione di, come dire, di... un po' scomoda, un po' negativa, più istintiva che...

P.M. - Bene. Quindi, in merito alla vicenda di oggi, di quali aspetti, se è accaduto, si è occupato o...

TESTE CAMPAGNOLO - Dunque,

P.M. - ... ha avuto conoscenza, anche a causa delle funzioni che svolgeva all'interno della Geo?

TESTE CAMPAGNOLO - Dunque, della vicenda della T1 di Ceriale mi sono occupato nel senso che dopo il rilascio dei permessi di costruire ho curato un po' l'organizzazione della realizzazione dell'iniziativa, quindi, con i

permessi di costruire in mano ho un po', come dire, gestito per quanto possibile le imprese e i professionisti che hanno proceduto poi a realizzare quello che oggi esiste. Ho curato soprattutto che quanto realizzato corrispondesse al permesso di costruire. Un'iniziativa grossa, complessa, importante, che necessitava, quindi, di una verifica qualitativa tra il progetto assentito e quanto realizzato. Probabilmente agli atti, anzi, sicuramente agli atti del... nella documentazione di cantiere sono stati trovati i verbali in cui, con l'ausilio di topografi, strumentazione di quel genere, siamo andati a verificare che la sagoma dei fabbricati fosse corrispondente a quanto assentito.

P.M. - Che avete verificato? Cioè, che avete riscontrato poi?

TESTE CAMPAGNOLO - Con risultati... No, con risultati positivi, nel senso che, come sempre avviene in questi casi, ci poteva essere qualche discrepanza nell'ordine dei centimetri, ma in ragione di fabbricati, di edilizia è una discrepanza ammissibile, voglio dire, basta che un muratore faccia un intonaco un pochettino più spesso ed ecco lì che ci può essere una differenza non particolarmente rilevante ma la precisione assoluta non è possibile.

P.M. - Va bene. Senta, lei si ricorda questo progetto in che modo fu finanziato?

TESTE CAMPAGNOLO - Io sono arrivato dopo, nel senso che sono arrivato con il finanziamento già assegnato, sono arrivato sostanzialmente poco prima che venisse rilasciato il permesso di costruire. Quindi, ho la percezione delle fasi di rilascio e delle *tranche* del

finanziamento una volta ottenuto il permesso di costruire, cioè, da quel momento, dall'inizio dei lavori è cominciato il flusso finanziario, però, la parte prima, la richiesta e la concessione del mutuo...

P.M. - Bene. Lei è entrato successivamente.

TESTE CAMPAGNOLO - Sono arrivato dopo, sì.

P.M. - Di questo flusso finanziario che cosa ricorda? Chi era il soggetto che erogava...

AVV. DIFESA - (fuori microfono) pertinente.

GIUDICE - Sì, la pertinenza rispetto al procedimento, pubblico ministero.

P.M. - La pertinenza riguarda la documentazione che la Carige aveva ricevuto dall'avvocato Vallergera sostanzialmente, cioè, il parere in merito al finanziamento dell'operazione e le modalità con cui poi l'operazione andò, diciamo, procedette nel corso del tempo.

GIUDICE - Quindi.

P.M. - Sulla fattibilità dell'operazione.

AVV. DIFESA GARASSINI - Mi scusi. Avvocato Garassini, difesa Monica Nucera, qui si sta, c'è un processo per una lottizzazione... una violazione urbanistica, le questioni finanziarie non sono neppure prese in esame, quindi, mi sembra del tutto privo di pertinenza.

P.M. - Va bene.

GIUDICE - Sì. Se può solo specificare questo passaggio. Cioè, se poi questo ha qualche ricaduta sulle modalità, non lo so, di...

P.M. - No, più che altro sul... Volevo capire se avesse influito qualcosa, se avessero influito qualcosa le irregolarità eventualmente riscontrate dal teste con la

vicenda sua personale con Nucera, cioè, i motivi di attrito fino a che punto si sono spinti, cioè, al punto da renderlo comunque attendibile, oppure no.

GIUDICE - Va bene. In questi limiti la domanda è ammessa. Però, limitiamo allora questo aspetto.

P.M. - Va bene. Facciamo una domanda più generica, così... Lei ha riscontrato problematiche inerenti a questo progetto T1 Ceriale sotto qualche profilo?

TESTE CAMPAGNOLO - Dunque.

P.M. - Tali che l'hanno indotta poi a sottoporre queste problematiche a Nucera.

TESTE CAMPAGNOLO - Ma, problematiche connesse al naturale svolgimento di un intervento così grosso, quello sì, ma non particolari criticità devo dire. Semmai le criticità, però, non so se posso rispondere adesso.

GIUDICE - Sì, sì, sì. Prego.

TESTE CAMPAGNOLO - Posso dire?

GIUDICE - Prego.

TESTE CAMPAGNOLO - Riguardavano i rapporti con taluni appaltatori. In particolare, mi ricordo l'impresa che faceva capo a Piro, che rivendicava pagamenti, che intervenivano con notevoli ritardo tanto da creare irritazione, contrasto tra l'impresa appaltatrice e la società. Qualche altro problema c'è stato in ordine all'erogazione del mutuo, anche qui non so se posso rispondere.

GIUDICE - Allora, a questo punto no.

P.M. - Va bene. Andiamo più nello specifico.

TESTE CAMPAGNOLO - Sì.

P.M. - Ero partito da lontano per arrivare poi a una serie di

email che voi vi siete scambiati con Nucera...

TESTE CAMPAGNOLO - Sì.

P.M. - ... e che abbiamo agli atti, in una delle quali, poi le produrrò, qui si parte da un'*email* di Nucera nei suoi confronti che leggo testualmente, le rimprovera mancanza di motivazione. Un attimo solo. Ecco. Non so se se la ricorda.

TESTE CAMPAGNOLO - Ma, c'era stata più di una, quindi.

P.M. - Bene. Comunque, Nucera, poi comunque la farò, la sottoporro alla difesa, le rimproverava il fatto che non la vedeva più motivata. Lei risponde, tra le varie cose, e a proposito della lottizzazione contestata, così: "solo per inciso, ricordo che il comune di Ceriale ha rilasciato i permessi di costruire per la T1 a fronte di fideiussioni rilasciate da istituti di assicurazione rumeni. Credi che se non avessi speso il mio personale prestigio tutto ciò sarebbe stato possibile? Non solo. L'architetto Bruno", lotto A1 sempre della T1, ovvero Fabio Bruno, il teste che sentiremo quando si presenterà, "pretende garanzie bancarie di notevole entità, nell'ordine del milione di euro a fronte delle obbligazioni assunte con gli atti di acquisizione dei diritti volumetrici afferenti ai suoi terreni". Quindi, lei la problematica riguardante la titolarità del lotto di proprietà del Bruno la conosce.

TESTE CAMPAGNOLO - La conosco.

P.M. - Deduco questo almeno io dal contenuto dell'*email*.

TESTE CAMPAGNOLO - Sì, sì, la conosco perché... Qui devo addentrarmi in una breve spiegazione tecnica. Allora,

il piano particolareggiato qui considerato, forse dico una cosa risaputa ma devo dirla per articolare il mio ragionamento, è un piano particolareggiato di iniziativa pubblica, quindi, formato dal comune. Il comune per quanto riguarda lo specifico lotto adiacente alla proprietà del signor Bruno, anzi dell'architetto Bruno, se non sbaglio era un collega, aveva previsto un fabbricato a cavallo, appunto, tra la proprietà Bruno e la proprietà Geo. Quindi, questo fabbricato era parte su area Bruno parte su area Geo. L'architetto Bruno non aveva nessuna voglia di dare attuazione a quel piano particolareggiato, quindi, richiedeva che la Geo si facesse parte attiva affinché si modificasse, si variasse il piano particolareggiato in modo da togliere quella volumetria o quantomeno trasferirla in un'altra localizzazione. Quindi, io con Bruno avevo tessuto dei rapporti anche cordiali per, dei buoni rapporti per riuscire a gestire questo passaggio, cioè, cambiare quella previsione che non, non collimava con gli interessi e con le aspettative dell'architetto Bruno.

P.M. - Di questa problematica lei poi, riferito anche ad altri, a altre persone, per esempio, ai soggetti che facevano parte a vario titolo del comune di Ceriale?

TESTE CAMPAGNOLO - Beh, sì.

P.M. - Sia a livello politico, sia amministrativo.

TESTE CAMPAGNOLO - Certamente, perché per imbastire, infatti, la rigidità del problema era il piano particolareggiato di iniziativa pubblica e tutto sommato le istanze di due privati, cioè, Geo e Bruno, affinché quella previsione venisse modificata. Quindi, non dico che

fosse un'interferenza nei confronti della potestà pianificatoria del comune, ma certamente non poteva essere un'iniziativa del privato. Quindi, il privato poteva chiedere ma sicuramente era il comune che doveva darsi carico di operare in quel senso, quindi, ne ho parlato con...

P.M. - Sì. Con chi? Se si ricorda.

TESTE CAMPAGNOLO - Sicuramente con la geometra Parrinello, per chiedere un consiglio anche procedimentale sul come fare, però, non sono sicurissimo, o con il sindaco Fazio, o con l'assessore Revetria. Però, non sono in grado di dire se con l'uno o con l'altro, oppure congiuntamente perché poi le riunioni su quel tema in comune se ne sono fatte molte, quindi, la mia memoria non è così precisa.

P.M. - Questo tema aveva ad oggetto Bruno e le sue proprietà o anche altre persone, e altri lotti?

TESTE CAMPAGNOLO - No, aveva, i rapporti diretti li avevo con Bruno, poi c'erano altre criticità nel piano, nel senso che per realizzare l'armatura stradale sarebbe stato necessario espropriare due porzioni di terreno, anche non molto estese, e questo esproprio doveva avvenire una volta presentato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. Questo progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione è stato presentato, più volte integrato, soprattutto perché il comune, in particolare l'architetto Spada, era piuttosto, come dire, attento, piuttosto, come dire, incidente sul contenuto del progetto, quindi, ci ha costretto a fare molte integrazioni. Poi io ho lasciato la Geo e non sono in

grado di dire se quel progetto è stato approvato o meno.

P.M. - Io per ora non ho altre domande.

TESTE CAMPAGNOLO - La ringrazio.

GIUDICE - Parte civile.

P.M. - Chiedo scusa. Vorrei sottoporgli poi le *email* di cui abbiamo una copia per... al teste per vedere se le riconosce e poi produrle.

GIUDICE - Sì, va bene.

P.M. - Sta consultando la difesa.

GIUDICE - Cioè, le sta consultando la difesa.

P.M. - Sì.

AVV. DIFESA MARTINO - (fuori microfono)

GIUDICE - Sì. Tanto verranno sottoposte e poi le produrrà magari con riserva di valutazione da parte delle difese.

P.M. - Posso anche sottoporre l'unica di cui ho parlato indirettamente oggi.

TESTE CAMPAGNOLO - Me la ricordo chiaramente. Ed è l'*email* che ha fatto scatenare, diciamo, la definitiva deriva dei rapporti.

P.M. - Quella che le ho sottoposto?

TESTE CAMPAGNOLO - Sì. Cioè, le crisi erano cominciate prima ma con questa qui poi sono, appunto, arrivati all'ultimo stadio. Infatti, di qui a poco ho dato le dimissioni dalla società come dipendente e dalla, dal mio ruolo come amministratore delegato.

P.M. - Ci può indicare che data viene indicata nell'*email*?

TESTE CAMPAGNOLO - Dunque, sono il 7 marzo, quella di Nucera, e la mia di risposta è del 9 marzo 2010.

P.M. - Bene.

GIUDICE - Non c'è opposizione, salva riserva di verificare il contenuto.

AVV. DIFESA MARTINO - La versiamo in atti, poi come sono stati acquisiti, però, tramite intercettazione telematica o tramite produzione di qualche parte? Perché se...

P.M. - Allora, le *email*... nell'ambito dell'esecuzione dei decreti di perquisizione e di sequestro, erano stati disposti dal pubblico ministero che mi ha preceduto.

GIUDICE - Sono state stampate.

AVV. DIFESA MARTINO - (fuori microfono)

P.M. - Va bene.

GIUDICE - Prego. Quindi, le difese? Domande? Perché parte civile ha detto di non aver domande. Difese nessuna domanda? No. Prego avvocato Garassini.

AVV.DIFESA GARASSINI

AVV. DIFESA GARASSINI - Avvocato Garassini, difesa Monica Nucera. Buongiorno architetto Campagnolo. Senta, prima una domanda molto semplice. Lei ha lavorato, se non sbaglio, dal marzo 2008 al maggio 2010, quindi, circa due anni.

TESTE CAMPAGNOLO - No, dal novembre 2008 al giugno 2010.

AVV. DIFESA GARASSINI - Mi scusi, novembre. Un anno e mezzo.

TESTE CAMPAGNOLO - 20 mesi.

AVV. DIFESA GARASSINI - 20 mesi. Un anno e mezzo alle dipendenze del gruppo Nucera, poi come amministratore delegato di Geo Sviluppo Immobiliare, giusto?

TESTE CAMPAGNOLO - Ero amministratore delegato di Geo

Sviluppo, sì.

AVV. DIFESA GARASSINI - Perfetto. Sulla vicenda della T1 lei ha mai avuto rapporto con Monica Nucera?

TESTE CAMPAGNOLO - Sì, però, su questioni abbastanza marginali, nel senso che Monica Nucera si occupava di questioni commerciali e, quindi, non so, adesso faccio un esempio tra i tanti possibili, era preoccupata di... nella produzione del, diciamo, delle *brochure* commerciali, di rappresentare, diciamo, le unità immobiliari in vendita sottolineando il fatto che quelle unità immobiliari potevano una volta realizzate presentare delle differenze, magari non sostanziali ma delle differenze rispetto a quanto rappresentato nella *brochure*.

AVV. DIFESA GARASSINI - Quindi.

TESTE CAMPAGNOLO - Normale preoccupazione commerciale per evitare di aver magari poi del contenzioso con gli acquirenti. Cose di questo tipo.

AVV. DIFESA GARASSINI - Ecco. Quindi, per intenderci, nessun rapporto inerente alla pratica urbanistica, per intenderci?

TESTE CAMPAGNOLO - Ma, no, Monica Nucera non, adesso non vorrei sminuire la sua competenza, ma secondo me non era attrezzata per questo tipo di discussioni, non...

AVV. DIFESA GARASSINI - Quindi, non aveva un ruolo, quindi?

TESTE CAMPAGNOLO - Non so se non avesse un...

AVV. DIFESA GARASSINI - No, urbanistico.

TESTE CAMPAGNOLO - Cioè, sicuramente un ruolo commerciale, sì, un ruolo sull'urbanistica, no, perché non, non mi sembrava che avesse una competenza specifica.

AVV. DIFESA GARASSINI - Perfetto.

TESTE CAMPAGNOLO - O perlomeno non la manifestava con me.

AVV. DIFESA GARASSINI - Perfetto. La ringrazio. Senta, una seconda domanda. Lei ha dichiarato poco fa che a... che c'era questa situazione un po' particolare, cioè, di tensione...

TESTE CAMPAGNOLO - Sì.

AVV. DIFESA GARASSINI - ... e allo stesso tempo di fiducia che...

TESTE CAMPAGNOLO - No. Mi scusi, devo precisare meglio. Allora, da un lato tensione e una sensazione, come dire, di sorpresa nel momento in cui a fronte di un attrito piuttosto pesante mi veniva attribuita la fiducia tale da gestire una società.

AVV. DIFESA GARASSINI - Certo.

TESTE CAMPAGNOLO - Questa è la molla che mi ha ulteriormente preoccupato e che mi ha indotto ad accelerare la mia uscita da Geo.

AVV. DIFESA GARASSINI - Benissimo. Allora, io le vorrei mostrare, perché lascio al signor pubblico ministero, se, ecco, mi è consentito, uno scambio di *email* che risalgono alla fine di aprile 2010, inizio di maggio, tra lei ed Andrea Nucera. Ora in queste *email* l'architetto Nucera le contesta che anziché dedicare tempo a Geo lei dedicasse tempo a un'altra società, cioè, al gruppo Orsero. Le leggo una risposta, se mi è dato il permesso. Lui le scrive, Andrea Nucera: "Caro Luciano voglio darti il tempo di pensare, ho visto Orsero che mi ha detto che... mi ha raccontato per filo e per segno la vicenda di Quiliano, con dovizia di

particolari sulla tua bravura e sulla tua capacità di coordinare le cose per arrivare insieme a Paolo Gaggero, che è noto avvocato amministrativista al risultato. Incredulo ho assunto nel brevissimo le mie informazioni che naturalmente hanno confermato l'accaduto". Lei risponde con *email* del 29 aprile 2010, ore 7:05, così: "mi sono limitato a fare un favore a Canavese che è socio di Orsero", Canavese era il presidente della *Port Authority*, Orsero un terminalista, "in questa iniziativa, nel senso di spendere i miei contatti ancora forti con gli amministratori di Savona e dintorni lasciando a Gaggero l'esecuzione del lavoro". Le risponde Nucera: "Canavese è lo stesso che sulla cittadella dello *sport* sta facendo di tutto per far cancellare l'edificabilità". Lei riconosce queste *email*?

TESTE CAMPAGNOLO - Sì.

AVV. DIFESA GARASSINI - Sono...

TESTE CAMPAGNOLO - Sono state oggetto di una controversia civile, nel senso che in base a questa contestazione e ad altre contestazioni Nucera non solo non mi ha erogato talune competenze che mi aspettavano, ma addirittura mi ha chiesto un risarcimento. Io a quel punto gli ho fatto causa... Il procedimento si è effettivamente svolto, poi con il fallimento della società è andato in, si è stoppato, non so bene dirvi come, ma...

AVV. DIFESA GARASSINI - Cioè, quindi, ha fatto, c'è stata una causa lavoristica per intenderci.

TESTE CAMPAGNOLO - Una causa lavoristica che non riguardava

solo quell'aspetto ma anche presunta negligenza da parte mia nel gestire le operazioni immobiliari della Geo o di altre società del gruppo.

AVV. DIFESA GARASSINI - Perfetto, perfetto. Allora, io le vorrei far vedere delle, un'altra *email*, che è di due giorni dopo. Scusi, sono un po' incastrato, ci metto... la stampante (fuori microfono) i misteri dei *computer*. Il giorno 4 maggio, lei dice: "caro Andrea, oggi speravo di poterti incontrare ma mi dicono che sei a Milano. Nonostante ciò ritengo urgente un chiarimento reciproco. Ho deciso pertanto di rassegnare le dimissioni con decorrenza da domani o se poi preferisci dal 17 maggio"... Le... lei risponde, Nucera le risponde, il 4 maggio, alle 15:02: "caro Luciano, le dimissioni sono certamente il percorso necessario, tuttavia dobbiamo trovare poi una strada per la gestione fino all'ottenimento dei risultati per i progetti in essere, per evitare di aggravare la situazione. Aspetto l'incontro. Ti saluto Andrea". Anche questa riconosce come corrispondenza?

TESTE CAMPAGNOLO - Sì.

AVV. DIFESA GARASSINI - Allora, quindi, mi perdoni, le dimissioni sono legate a questa specifica vicenda o ad altre?

TESTE CAMPAGNOLO - No. Allora, provo a spiegarmi meglio: questo discorso dell'aiuto dato all'autorità portuale, devo fare una premessa. Allora, il discorso di Quiliano nasce come iniziativa dell'autorità portuale, credo che sia risaputo.

GIUDICE - Diciamo, anche su questo, soltanto limitatamente a

quanto può riguardare... Sì, sì, sì. Quindi, diciamo, soltanto per completare quanto lei ha anticipato prima sui motivi che l'hanno indotta a interrompere il rapporto professionale con Nucera, però, senza sviscerare altri...

TESTE CAMPAGNOLO - No, no, ma sono...

GIUDICE - Bene.

TESTE CAMPAGNOLO - Faccio una cosa proprio brevissima. Allora, Quiliano è nata... è nato come intervento dell'autorità portuale, quindi, quello che dico a Nucera in quella *email*, cioè, il supporto dato a Canavese, cioè, al presidente dell'autorità portuale in termini di consigli, perché poi io aggiungo nell'*email* che il, diciamo, il lavoro tra virgolette è stato svolto da un bravo amministrativista che è Paolo Gaggero, quindi, è lui che ha gestito i termini dell'operazione. Quindi, questa era una delle problematiche perché Nucera mi rimproverava diverse negligenze, in buona sostanza l'incapacità di ottenere nei tempi che lui si aspettava il rilascio di titoli abilitativi in riferimento a diverse operazioni.

AVV. DIFESA GARASSINI - Ma, mi scusi, architetto, mi perdoni. Le sue dimissioni portano la data del 4 maggio, quando c'è stata una contestazione dal 29 aprile al 2 maggio, nella quale l'architetto Nucera le contesta di aver prestato la sua attività professionale come amministratore... contestualmente al fatto che lei è amministratore delegato di Geo, di una società del gruppo Geo, in favore di un'altra società. Ometto il particolare che lei dice che il terminalista è il

presidente della *Port Authority* sono soci, ometto, ma le sue dimissioni del 4 sono conseguenza di questo, io le sto chiedendo, perché il carteggio dice questo. Questo dice le carte.

TESTE CAMPAGNOLO - No, avvocato Garassini, se permette, posso dire io qual è la causa delle dimissioni. Quindi, quella è stata, è stato l'evento conclusivo di una serie di problemi che si sono presentati nel corso del tempo. Io adesso qui potrei aggiungere dei particolari di tipo molto personale che io non credo siano utili al procedimento.

GIUDICE - No.

TESTE CAMPAGNOLO - Però, quella è la causa, come dire, è l'ultimo motivo di attrito.

AVV. DIFESA GARASSINI - Bene.

TESTE CAMPAGNOLO - Ma, non è il motivo per cui io ho dato le dimissioni. I miei attriti con Nucera risalgono alla fine del 2009, inizio del 2010, sono andati avanti per molti mesi fino a quando, lo ripeto, a fronte del conferimento dell'incarico di amministratore delegato di una società mi sono sentito in imbarazzo e francamente impensierito perché non avevo voglia di gestire, diciamo, con dei metodi che non mi erano congeniali, una società di quella dimensione. Quindi, ho dato le dimissioni...

AVV. DIFESA GARASSINI - Bene.

TESTE CAMPAGNOLO - ... il 5 maggio o il 4 maggio del 2010. L'episodio Quiliano è uno dei tanti.

AVV. DIFESA GARASSINI - Va bene.

GIUDICE - Va bene. Grazie. Altre domande? Grazie, lei è

libero.

Esaurita la deposizione il testimone viene congedato.

(Esito: Rinvio al 27/05/2015)

Il presente verbale, prima dell'upload a Portale Giustizia per la documentazione e certificazione finale del computo dei caratteri, risulta composto da un numero parziale di caratteri incluso gli spazi pari a: 93489

Il presente verbale è stato redatto a cura di:
Operatori Fonici e Trascrittori Società Cooperativa a r.l.

L'ausiliario tecnico: dsignorello

Il redattore: GARCIA DAIDA

GARCIA DAIDA
